

INSTALLAZIONE Resteranno esposte fino alle prossime iniziative di Marzo Donna

Sedie rosse in piazza San Michele per dire no alla violenza sulle donne

di **Federica Signorini**

■ Dodici sedie rosse giacciono in piazza San Michele, sul fazzoletto di erba che si apre alle spalle del monumento dei Caduti. Dodici sedie rosse che non sono né fuori luogo (non lo è mai ribadire i diritti), né fuori tempo (dire “no” alla violenza sulle donne non è lo slogan di un solo giorno), ma che si mostrano a chiunque con la delicatezza e l'intensità che solo il linguaggio artistico sa garantire.

“Dodici sedie rosse contro il femminicidio” è l'installazione artistica ideata da Carlo Maria Corbetta e realizzata la scorsa domenica, con la collaborazione di 12 giovani donne - anzi 15, perché l'entusiasmo è stato contagioso - e alla presenza del fotografo Roberto Motta.

«Quest'opera è nata perché credo sia importante sensibilizzare su

questi temi sempre, e non solamente in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - spiega Corbetta -. Per questo l'installazione resterà visibile fino a marzo, ossia fino agli eventi del “Marzo donna” promosso a Vimercate». In occasione della Giornata per il contrasto alla violenza sulle donne, il colore rosso, che è diventato segno della lotta, diventerà più intenso nel vicino spazio Sorgente, dove verrà inaugurata l'esposizione fotografica con gli scatti di Motta, istantanee dal forte valore simbolico.

«La scelta delle sedie per creare l'installazione riprende le panchine rosse che sono diventate segno della voce femminile contro gli abusi in tante città d'Italia, compresa Vimercate - Corbetta esplicita -. Vicino alle sedie c'è un drappo rosso, che accompagna lo sguardo dell'os-



Foto di gruppo davanti alle sedie rosse Foto Signorini

servatore e che è tirato tra pali neri, che possono essere letti come espressione di sofferenza». Una ferita che si può medicare con l'unione delle forze, quelle femminili in primis.

Domenica, alla realizzazione dell'installazione era presente anche il sindaco Francesco Sartini. Molti si sono fermati nei pressi del giardino per osservare il costituirsi e lo svolgersi dell'evento. ■